

Titolo: Il Grande Meaulnes

Edizione: Feltrinelli 2013

Parte: Prima

Capitolo: I – Il convittore

Pagina: 17

Riga: 5

*Anche questa volta, non osò dire nulla.*

Me ne stavo lì incantato ad osservare quei fuochi, che fino a quel momento non sapevo neanche esistessero in quella casa, quasi come se fossero i più belli del mondo...

Quel misterioso ragazzo di cui ancora non conoscevo nulla e di cui forse mai avrei scoperto qualcosa, mi trasmetteva una sensazione che mai avevo provato: ancora non sapevo che avrebbe portato scompiglio nella mia vita.

Il suo volto veniva illuminato dallo scintillio delle micce, che prendevano fuoco pian piano per poi emettere un moderato scoppio che ogni volta mi faceva sussultare indietro di mezzo passo. Lui guardava ciò che stava succedendo con un'aria di insoddisfazione, come se volesse qualcosa di più grandioso e maggiormente interessante da quei miseri ordigni che erano in soffitta da chissà quanto tempo.

Quando il buio tornò ad avvolgere l'esterno dell'abitazione ritornai in casa per aspettare l'ora di cena, mentre il mio nuovo amico se ne stava fuori, con gli occhi fissi sulla casa, perso nei suoi pensieri... I razzi non lo avevano eccitato abbastanza, forse si aspettava di meglio.

Mia madre, abituata alla mia innata tranquillità e pacatezza, rimase meravigliata conoscendo questo ragazzo, arrivato quasi all'improvviso nella nostra casa; lo osservò a lungo anche dopo che io rincasai, lo guardava come se già sapesse cosa sarebbe accaduto nei giorni successivi, quasi con sentimento di preoccupazione.

Poco dopo intorno alla casa non ci fu più nessuno, mia madre si spostò in cucina, mentre Meaulnes mi raggiunse in camera, ma non parlammo di nulla: eravamo entrambi persi nei nostri pensieri, probabilmente reciprocamente dedicati...